



# COMUNITÁ VIVA

Parrocchia Sant'Ilario Vescovo  
Via A. Cechov, 25 - Milano  
tel. e fax. 0238003290

parroco@santilariomilano.it / segreteria@santilariomilano.it  
www.santilariomilano.it

Anno 24 n° 39 – 31 Ottobre 2021

## II DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE -

### Domenica del mandato missionario

Lettura Is 56, 3-7 – Sal 23 (24), 1-6

Epistola Ef 2, 11-22 – Vangelo Lc 14, 1a. 15-24

<< Beato chi prenderà cibo nel regno di Dio!>>

## NUTRIZIONE e IDRATAZIONE, le cure dovute alla PERSONA

Continuano a riproporsi nella cronaca internazionale casi drammatici di



persone in condizioni critiche, ma non terminali, che, in seguito alle decisioni dei medici e dei tribunali, e contro il parere della famiglia, subiscono la sospensione di nutrizione e idratazione. Muoiono per mancanza di alimentazione e

liquidi, non a causa di una condizione che giunge al suo compimento naturale, ma in seguito ad un protocollo clinico, ad una legge o sentenza, che decreta anticipatamente la morte in base a presunte valutazioni, adottate nel “miglior interesse” del paziente, tra queste, la presenza/assenza di condizioni che non renderebbero più la vita degna di essere vissuta, o utile, desiderabile, conveniente, per sé stesso o per gli altri. E chissà quanti casi restano nel silenzio e nel dolore delle famiglie senza essere denunciati.

Eppure, principio fondamentale della medicina nell'accompagnamento di ogni malato in condizioni critiche e/o terminali è la *continuità*

*dell'assistenza*, ossia la garanzia di un progetto di cura, che si fa espressione della «missione di fedele custodia della vita umana fino al suo compiersi naturale» affidata ad ogni operatore sanitario. Un principio che appartiene non solo alla scienza medica, ma anche ad ogni Stato di diritto, poiché è implicito nel diritto alla vita e alla salute, di cui sono intrinseci gli ordinamenti contemporanei.

Sopprimere le persone avvalendosi del diritto, ossia di quello strumento che, per eccellenza, dovrebbe difendere la vita di ciascuno, affinché l'*io* e il *tu* possano esistere l'uno accanto all'altro, è l'effetto di quella "*deriva eutanassica*" di cui la Congregazione per la dottrina della fede ha parlato con solenne chiarezza nella recente Lettera *Samaritanus bonus*. È il risultato di quella "cultura dello scarto" nei confronti delle persone più fragili e nel nome di un efficientismo delle strutture sanitarie, che rendono la medicina prima, e il diritto poi, strumenti *tiranni*. Si usano in maniera equivoca concetti come "morte degna", compassione, "miglior interesse", andando perfino alla ricerca, nelle decisioni giudiziarie, di un qualche barlume di "permesso-consenso" del paziente a morire anticipatamente, come se ciò bastasse a giustificare un'insolita decisione di sopprimere una vita umana.

Ma la Chiesa lo ribadisce con forza: «Alimentazione e idratazione non costituiscono una terapia medica ma rappresentano una *cura* dovuta alla persona del paziente, un'attenzione clinica e umana primaria e ineludibile», anche qualora esigesse «una via di somministrazione artificiale». La sua obbligatorietà si pone «nella misura in cui e fino a quando questa somministrazione dimostra di raggiungere la sua finalità propria, che consiste nel procurare l'idratazione e il nutrimento del paziente». Esse, perciò, non possono essere sospese in virtù di criteri estrinseci al bene oggettivo e clinico del paziente. La continuità dell'assistenza alle funzioni fisiologiche essenziali di qualsiasi soggetto in condizioni critiche è una cura vitale dovuta ad ogni uomo, la cui privazione costituisce un'azione sommamente ingiusta. «Il valore inviolabile della vita umana è una verità basilare della legge morale naturale».

Di fronte ad una prospettiva così pericolosamente utilitarista, è ora di rimettere seriamente in discussione il modo in cui stiamo applicando il *sapere*. E non si tratta solo di ripensare il significato della medicina a partire da quella *com-passione*, che dovrebbe muovere i medici a *stare-con* il malato, vicino, senza paura della morte e della sofferenza; ma nelle nostre società, dove il paradigma dei diritti domina ogni dimensione del vivere comune, è urgente ripensare alla funzione del diritto che tecnicamente non serve a difendere l'agente, ma solo l'azione.

Per questo, dopo Norimberga, siamo entrati nell'*era dei diritti umani* per rimettere al centro l'uomo con la sua inviolabile dignità e la preziosità della sua vita. Eppure oggi, svuotata di ogni valore e appoggiata su un principio di ragionevolezza apparente delle argomentazioni dei giudici, la scienza giuridica si sta trasformando in uno strumento gelido, che toglie ogni speranza non solo a chi avrebbe ancora diritto di vivere, ma anche al dolore della famiglia. Non si può, infatti, rimanere indifferenti di fronte alla profonda mancanza di rispetto che queste decisioni esprimono nei confronti di coloro che credono nella vicinanza di Dio nei momenti di maggior prova. Il rispetto della libertà religiosa implica il *diritto di avere speranza*, di vedere rispettata la propria fede cristiana nel comandamento del *non uccidere*. Di questo lo Stato di diritto deve tenere conto.

Solo il calore della misericordia potrà forse restituire umanità al gelido diritto della post-modernità. In questo vogliamo tutti sperare. La Chiesa non smetterà mai di ripeterlo.

## AVVISI PARROCCHIALI

### Visita Natalizia alle Famiglie - Don Marco

01/11/2021	Cechov 20 Sc. A,B,C
02/11/2021	Visita sospesa
03/11/2021	Cechov 20 Sc. D,E, F
04/11/2021	Omodeo 29 Sc. B3 e B4
05/11/2021	Cechov 20 Scala G + Torre 1 scala bassa
06/11/2021	Omodeo 25

- ✓ **1 Novembre Tutti i Santi Sante Messe ore 11 e 18.**
- ✓ **2 Novembre** Sante Messe ore 8, 16, alle ore 21 (**ricordo dei parrocchiani defunti in quest'anno**)
- ✓ **Domenica 7 Novembre ore 9.30**, 2° incontro di Catechesi per gli adulti, sul Vangelo della domenica.
- ✓ **Lunedì 8 Novembre**, inizio Visite natalizie dei Missionari.

## AVVISI DEI GRUPPI

- ✓ La prova del Coro del sabato, sono il giovedì alle 20.45.
- ✓ Le prove del Coro della domenica, sono prima della Messa.

Oratorio, Catechismo, Pastorale Giovanile

- ✓ [Iniziazione Cristiana](#), **Domenica 31 Ottobre ore 10**, incontro del 3° anno, a seguire la Messa. **Domenica 7 Novembre ore 10**, incontro del 2°, 3° e 4° anno.
- ✓ [Preadolescenti](#): **Venerdì 5 Novembre ore 20**, incontro.
- ✓ [Adolescenti](#): **Lunedì 8 Novembre ore 19**, incontro.

### SUFFRAGI SETTIMANA dal 1/11/2021 al 7/11/2021

	Ore 8.30	Ore 11.00	Ore 18.00
<b>Lun 1</b>			
<b>Mar 2</b>	Ore 8	Ore 16	Ore 21
<b>Mer 3</b>			-
<b>Gio 4</b>			-
<b>Ven 5</b>	Gigi		-
<b>Sab 6</b>			Abramo e Gaspare, Giacomo e Aristide, Margherita, Luciano, Rosa, Rolando
<b>Dom7</b>	-	Fam. De Blasio, Aldo e Clorinda	Oreste, Liliana, Angelo e Rosa

**Affidiamo al Padre il nostro fratello: Criscitelli Mario** che in questa settimana è entrato nella vita eterna.

**OFFERTE:** Le Aziende possono fare alla Parrocchia, **Erogazioni Liberali deducibili**, nelle forme previste dalla normativa. Coordinate Bancarie: BANCA INTESA filiale di Milano, C/C 100000079226, IBAN: IT55 G030 6909 6061 0000 0079 226. Il Conto è intestato a “Parrocchia di Sant’Ilario Vescovo”.

**Orario delle Sante Messe: Feriali** – Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 8.30. Martedì e Giovedì ore 18.

**Sabato prefestiva** ore 18 - **Domenica** ore 11 e 18.

**Confessioni:** il sabato dalle 16 alle 17.15 o su appuntamento.

**Segreteria Parrocchiale:** Lunedì, Mercoledì Giovedì e Sabato ore 9.15/12. Martedì e Venerdì ore 16/18.

**Canale YouTube: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario**

**Profilo Facebook: Parrocchia-Oratorio Sant’Ilario**